



COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 18:30 nella preposta sala delle adunanze, convocata nei previsti modi la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

Presenti: 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Avv. Rosaria Amalia Capparelli in qualità di Sindaco

LA GIUNTA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- la Legge 15 dicembre 1999, n. 482, avente ad oggetto “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche” in attuazione dei principi e dei valori sanciti dall’art. 6 della Costituzione e fatti propri dagli Organismi Europei ed Internazionali, si impegna ad assicurare la tutela della lingua e della cultura delle popolazioni di lingua e cultura minoritarie, riconoscendo all’art. 2 tra le lingue e le culture da tutelare, anche quella albanese;
- la Regione Calabria, ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge in esordio, con propria Legge 30 ottobre 2003, n. 15 “Norme per la tutela e la valorizzazione della lingua e del patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e storiche di Calabria”, tutela le parlate della popolazione albanese, greca e occitana di Calabria e promuove la valorizzazione e divulgazione del loro patrimonio linguistico, culturale e materiale;

VISTO l’allegato progetto di “San Benedetto Ullano: Arte e cultura arbëreshë 2021;

VISTO che, ai sensi della predetta legge, la Regione Calabria assegna contributi agli enti locali di minoranza linguistica al fine di promuovere la valorizzazione e divulgazione del proprio patrimonio linguistico, culturale e materiale;

CONSIDERATO che il comune di San Benedetto Ullano è una minoranza linguistica di lingua arbëreshë;

VISTO, in particolare, l’art. 15 della stessa legge regionale, che individua gli interventi di promozione culturale che la Regione promuove e sostiene;

VALUTATA l’allegata programmazione riferita all’annualità 2021 che si ritiene meritevole di approvazione per l’inoltro alla Regione Calabria – Dipartimento Cultura – Settore Minoranze linguistiche;

VISTA la legge regionale n. 15/2003 che detta norme per la tutela e la valorizzazione della lingua e del patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e storiche di Calabria;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole reso dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell’art. 49 del TUEL;

PROPONE

1. Di richiamare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. Di approvare, ai sensi dell’art. 15, della Legge Regionale n. 15/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l’allegata programmazione che questo Comune intende realizzare nell’anno 2021, la quale prevede un costo complessivo di Euro 18.000,00;
3. Di autorizzare il Sindaco ad avanzare alla Regione Calabria apposita richiesta di contributo nella misura di € 18.000,00;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4 del D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Visto il regolamento degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento dei contratti di contabilità;

Visto il D.lgs. 165/2001;

Visto il D.lgs. 267 del 18.08.2000;

Visti i pareri favorevoli resi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

Di approvare la proposta riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e s' intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, con votazione unanime, riscontrata l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 28/12/2020

F.to

Il Responsabile del Servizio

Dssa Daniela Goffredo

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere FAVOREVOLE

F.to

Il Responsabile del Servizio

Rag. Gino Santoro

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo Codice del bilancio

Data 28/12/2020

F.to

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Gino Santoro

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

F.to

Dott.ssa Daniela Goffredo

Il Sindaco

F.to

Avv. Rosaria Amalia Capparelli

Della suesposta deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line con il N. il e per quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.L.vo 267/2000) con nota del **30 DIC. 2020**
Prot. n° **3806**

Il Segretario Comunale

F.to

Dott.ssa Daniela Goffredo

Prot. n. 3804
La suesposta deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

☐ è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

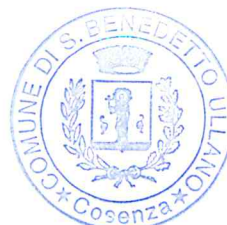
Data: 0

F.to

Il Segretario Comunale

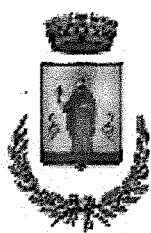
Dott.ssa Daniela Goffredo

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Daniela Goffredo



**COMUNE DI
SAN BENEDETTO ULLANO**
(Provincia di Cosenza)

SAN BENEDETTO ULLANO : Memorie davanti alla porta

Relazione descrittiva del progetto

L. R. 15/2003 - Contributi per la tutela e la valorizzazione della lingua e del patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e storiche della Calabria

ANNUALITA' 2021

SAN BENEDETTO ULLANO : Arte e Cultura Arbëreshë 2020

San Benedetto Ullano (*Shën Benedhiti* in arbëreshë) è, tra i paesi arbëreshë, il più vicino a Cosenza, da cui dista appena 25 km e conserva ancora oggi la propria cultura, la lingua e il rito bizantino.

Il paese ha origine molto antiche e le prime notizie storiche certe risalgono agli ultimi decenni del XII secolo, quando fu feudo dei duchi normanni di Montalto, che in quegli anni vi fondarono un monastero benedettino, da cui il piccolo borgo prese, in parte, il nome. La specifica "Ullano" si riferisce ad un antico paese che sorgeva nei pressi, dal latino *Aulanum*. L'antico borgo medioevale ebbe un decisivo impulso demografico ed economico, con conseguente sviluppo urbanistico, nella seconda metà del XV secolo, quando fu ripopolato da profughi albanesi. Frazione di San Benedetto Ullano è Marri (*Allimarri*), anch'essa comunità arbëreshë, fondata nella seconda metà del XV secolo da Arbëreshë che oltrepassarono il fiume Argentino (*lumi i Allimarrit*).

Nel 1723 Papa Clemente XII (fam. Corsini) fondò il "Collegio Corsini", vera e propria struttura universitaria per la formazione del clero greco-albanese, in cui, oltre a mantenere e valorizzare il rito bizantino e la propria cultura, si formarono personaggi di spicco della cultura albanese d'Italia.

Il paese è immerso nel verde, ricco di boschi ed aree di pregio naturalistico. Il centro storico è caratterizzato dai maestosi portali settecenteschi con stemmi e numerosi archi e archetti che caratterizzano le *gjitonie* (quartieri): nell'estate dell'anno 2019 l'amministrazione comunale ha organizzato un evento denominato *Le Porte Narranti*, finanziato dalla Regione Calabria, in cui artisti calabresi, ed fra di essi alcuni arbëreshë, hanno decorato i portoni del centro storico con episodi della storia del paese in una tre giorni in cui sono stati ospiti delle *gjitonie*. La manifestazione ha avuto un notevole successo con una partecipazione notevole di turisti, segnando l'avvio della creazione del museo diffuso, museo che registra un notevole interesse con numerose comitive che visitano il percorso delle Porte narranti.

Altri luoghi di particolare rilievo storico, culturale ed artistico sono la cappella della nobile famiglia dei Rodotà dei Coronei, dedicata alla Madonna del Buon Consiglio dei primi decenni del 1700, in cui è conservata la statua lignea della Madonna del Buon Consiglio, detta la Madonna degli Albanesi, e la Chiesa dedicata a San Benedetto Abate, protettore del paese, in cui si trovano un maestoso mosaico del Cristo Pantokrator, un'urna cineraria di epoca imperiale romana e numerose icone.

E' evidente come il borgo racchiuda in sé un patrimonio paesaggistico, storico, artistico materiale ed immateriale che deve essere valorizzato proseguendo il cammino intrapreso dall'amministrazione per un turismo esperienziale, sostenibile e di conservazione degli antichi usi e costumi.

Tali obiettivi possono essere raggiunti con manifestazioni ed eventi culturali che si snodano lungo tutto l'anno, coniugando tradizione popolare e nuovi eventi, che alla stessa si riconducono, utilizzando tutti i moderni strumenti di divulgazione.

Da alcuni anni la comunità arbëreshë di San Benedetto vive una nuova primavera culturale ed artistica, in cui ai riti religiosi ed alle tradizioni ad essi legate si sommano gli eventi promossi dall'amministrazione comunale.

È tradizione, prima dell'alba della Domenica delle Palme (*E Diellja e Shuplakat*), andare in giro per le vie del paese a commemorare la resurrezione di Lazzaro, cantando le "*Kalimere*" (canti augurali). Sono particolari le cerimonie liturgiche di rito greco-bizantino, ricche di simboli, di significati, di tradizioni e di suggestivo effetto scenografico. Degli antichi e complessi riti che si svolgono nel corso della Settimana Santa (*Java e Madhe*), oggi, permane la processione degli "*Açiomeri*" del Giovedì e Venerdì santo, che costituisce uno dei momenti più attesi e significativi della devozione religiosa popolare.

La festa della Madonna del Buon Consiglio si festeggia la prima domenica di maggio ed il culto si collega all'esodo degli albanesi in Calabria. Il sabato prima della festa si celebrano le Vallje della Madonna, momento di unione e condivisione con le altre comunità albanofone. Il borgo si riempie di gruppi dei vari paesi dell'etnia con canti tipici in lingua arbëreshë e balli nelle varie gji-tonie, che offrono cibo e bevande agli ospiti in un tripudio di colori degli abiti tradizionali, musica, canti e sapori della tradizione.

La vigilia di Natale, la piazza principale del paese e della frazione diventano il focolare di tutti con l'accensione di un gran falò.

A tutti gli eventi descritti, che ogni anno vedono la partecipazione anche di numerosi concittadini emigrati in altre regioni italiane o all'estero, e che, nel corso dell'anno 2020, hanno subito pesanti restrizioni per effetto della pandemia in atto, si intende dare nuova visibilità attraverso pubblicazioni e la diffusione a mezzo internet.

Infatti le manifestazioni ed eventi culturali di "**SAN BENEDETTO IN FESTA**" continueranno nell'anno 2021, a seguito delle restrizioni legate all'emergenza Covid 19 mediante una maggiore divulgazione "non in presenza" con eventi di strada, ma mediante la realizzazione e diffusione, tramite il web e nei centri culturali comunali negli appositi totem, di prodotti innovativi che verranno realizzati con il presente Progetto per l'anno 2021, con una serie di iniziative di seguito elencate.

MEMORIE DAVANTI ALLA PORTA

Il progetto "Memorie davanti alla porta" è legato all'evento Le porte narranti e costituisce la prosecuzione dell'opera di custodia e salvaguardia del centro storico e della cultura identitaria arbereshe di San Benedetto Ullano.

Il progetto prevede il coinvolgimento delle persone anziane e per questo depositarie della tradizione e della cultura identitaria antica, per la raccolta di materiale appartenente alla storia e alla cultura di questo borgo.

Davanti alle porte del centro storico (nelle gji-tonie), gli anziani narrano di leggende, tradizioni, ricette e riti: il materiale viene raccolto e ordinato nella produzione di un libro che rimane come depositario di parte della cultura orale, in modo da tramandare alle giovani generazioni il patrimonio identitario. Le narrazioni, inoltre, verranno anche filmate tramite la produzione di video veicolati sui canali di diffusione, sulla piattaforma comunale e nei totem presenti nei centri culturali comunali, fra cui la biblioteca.

E' prevista anche la creazione di un reportage fotografico su queste persone, per la creazione di una sezione fotografica del museo diffuso.

Altre Attività

Inoltre l'amministrazione intende proseguire con gli appuntamenti già consolidati che, anche nel 2021, proprio per la presenza delle porte narranti, saranno ancora più connotati in chiave di tutela del mondo della cultura di appartenenza e che si svolgeranno nel rispetto della normativa in tema di prevenzione dal contagio .

Nel 2017 San Benedetto Ullano è stato scelto, unico borgo arbereshe, come tappa dell'evento ciclistico "Appennino bike tour", patrocinato dal Ministero dell'ambiente. La manifestazione ha visto ciclisti che hanno percorso l'Italia appenninica in bicicletta, unendo i borghi attraverso lo sport, con l'obiettivo della valorizzazione turistica dei borghi in maniera eco sostenibile. Negli anni, visto il successo dell'iniziativa, ha preso il via il progetto della Ciclovía Appenninica, che, nel corso dell'anno 2021, vedrà l'apposizione della cartellonistica lungo tutto il percorso, che attraversa 14 regioni e 1400 comuni. San Benedetto Ullano è sempre paese tappa ed intende accettare l'invito a partecipare alla quarta edizione di Cibò So good, festival dei sapori dell'Appennino, che si terrà a Bologna nel mese di marzo 2021, per promuovere l'eno-gastronomia locale, vista anche la sua recente adesione a Slow Food Arberia.

L'Amministrazione comunale, da alcuni anni, ha dato vita a un progetto teatrale, finanziando un corso professionale di teatro per gli abitanti del borgo. Il laboratorio ha coinvolto un numeroso gruppo di appartenenti a tutte le età e producendo ogni anno uno spettacolo di fine anno. Anche quest'anno si intende organizzare il corso e patrocinare la realizzazione dello spettacolo finale che mette in luce le ottime abilità degli allievi e il fiorire di talenti. E' intenzione dell'amministrazione patrocinare anche spettacoli teatrali e musicali di altre compagnie dei paesi arbëreshë, in un'ottica di collaborazione e condivisione della nostra cultura comune. Inoltre, in collaborazione sia con le associazioni del territorio che con le associazioni di promozione culturale operanti in tutta la Regione, si vuole organizzare una manifestazione per la valorizzazione delle personalità arbëreshë che operano in tutti i settori della vita sociale, artistica e culturale. Tutte le attività si svolgeranno con la stretta osservanza delle norme in materia di prevenzione dal contagio.

Nel corso dell'anno si terranno, inoltre, convegni, mostre d'arte ed eventi di divulgazione, in collaborazione con le associazioni sia del territorio che regionali, con il coinvolgimento della popolazione ed anche dei beneficiari del progetto Sprar del comune, in un'ottica di solidarietà ed integrazione. In tale contesto si cercherà di rafforzare il rapporto ed il legame con le altre comunità arbëreshë e quello con la nazione di origine, con manifestazioni ed iniziative comuni.

Il programma esposto mira a favorire la conservazione ed il recupero della cultura di appartenenza, soprattutto nelle nuove generazioni, e alla sua divulgazione massima e può costituire anche il volano per lo sviluppo turistico del borgo, con importanti ricadute in termini occupazionali e di salvaguardia del borgo stesso in contrasto al fenomeno dello spopolamento, che, purtroppo, è comune ad altre piccole realtà come la nostra, che, invece, meriterebbero di essere tutelate proprio per i valori che esprimono e lo stile di vita a misura d'uomo in esse ancora presente.

Quadro economico:

- Organizzazione convegni € 1.500,00
- Produzione di audiovisivi ed altri mezzi di comunicazione € 1.000,00
- Produzione di stampati € 1.500,00
- Organizzazione spettacoli e manifestazioni € 14.000,00

Costo complessivo del programma € 18.000,00

San Benedetto Ullano, 28.12.2020



Timbro e firma ⁽¹⁾

Roberto Antonio Capone